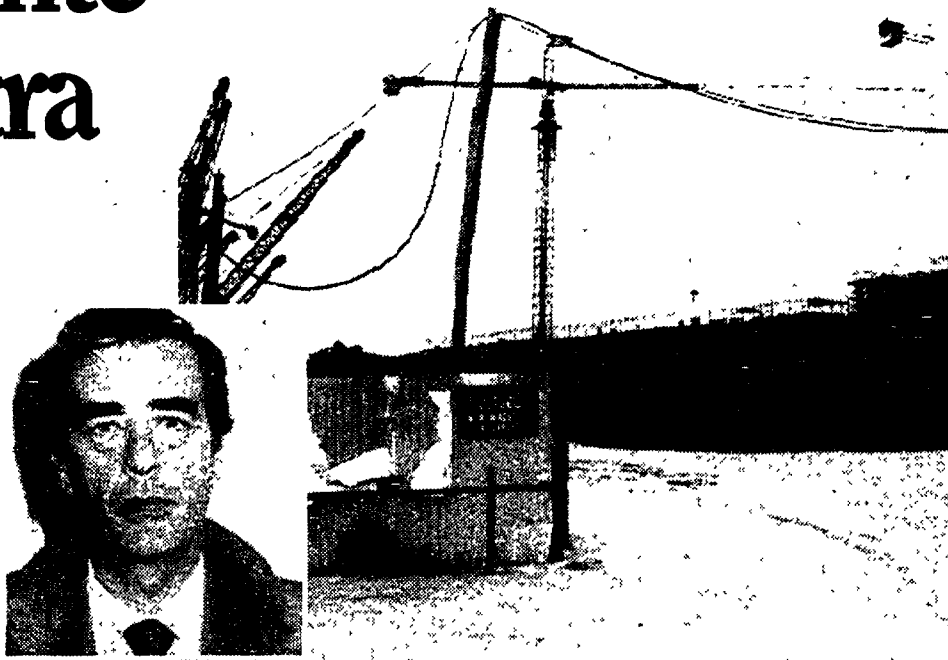


**CORRUZIONE.** Arrestato Alberto Silvi, aveva appena incassato 20 milioni di mazzetta

# Ultima tangente per il geometra del Comune

Voleva 20 milioni per accelerare la nullata osta di abitabilità, ma i carabinieri lo hanno arrestato con i soldi in tasca. Per Alberto Silvi, un geometra della XV ripartizione del Comune, l'accusa è di concussione aggravata. Gli inquirenti hanno agito su segnalazione dell'amministrazione capitolina e in accordo con un costruttore ricattato. L'uomo nega tutto. L'inchiesta continua ed i militari invitano i cittadini a segnalare i ritardi sospetti nell'iter delle pratiche.



Un cantiere. A sinistra il geometra arrestato Alberto Silvi

**ROBERTO MONTEFORTE**

Questa volta è andata male al geometra della XV ripartizione del Comune Alberto Silvi. Quando a via Ostiense i carabinieri lo hanno fermato, gli hanno trovato addosso, ben nascosti all'interno della giacca, 20 milioni. Secondo gli inquirenti una mazzetta appena intascata da un costruttore che ha uno studio in zona. «Un regalo», si è invece giustificato il geometra che senza scomporsi ha aggiunto: «Non sapevo fossero tanti». E senza perdere il controllo ha negato di essere un corrotto, ha negato tutto. L'arresto è avvenuto quattro giorni fa, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. Certo è che non si tratta di un arresto casuale.

avuto un contatto con Silvi, che gli ha proposto di accelerare la pratica, ma ovviamente la cosa avrebbe avuto un prezzo. Prima avrebbe richiesto 60 milioni, poi si sarebbe accontentato di 20.

Ci sono voluti tre mesi e mezzo di lavoro minuzioso da parte dei Carabinieri della Stazione Trastevere per verificare l'attività del «geometra istruttore» impiegato nella XV ripartizione, nel gruppo che rilascia le concessioni edilizie, dove si occupava di verificare l'esistenza dei requisiti per ottenere il nulla osta di abitabilità degli edifici.

Tratto in arresto, Alberto Silvi ha seguito i carabinieri che hanno perquisito la sua abitazione e il suo ufficio in XV ripartizione, dove lavora da circa 20 anni, sequestrando materiale ritenuto utile alle indagini. Prima è stato rinchiuso a Regina Coeli, poi a Rebibbia.

Tempi lunghi, troppo lunghi nelle risposte. La cosa ha destato sospetti. L'amministrazione capitolina ha chiesto ai carabinieri di verificare la natura dei ritardi nel disbrigo delle pratiche di concessione, ritenuto sospetto. E allora il capitano Luongo, comandante della Compagnia Trastevere, ha messo al lavoro i suoi uomini per verificare chi sulle lungaggini e appurare se nel rilascio del parere di abitabilità non si nascondessero in realtà volontà illecite, come lo scambio: parere-mazzette milionarie.

Sospetto anche il tenore di vita della famiglia Silvi. L'abitazione a San Giovanni, lacp ma molto ben rifinita. Una vita che agli inquirenti è parsa nettamente al di sopra delle possibilità economiche di un dipendente capitolino con 1.600 mila lire al mese e con moglie e figlio a carico.

E questa volta è stata trovata una pista precisa. Un costruttore che dal marzo 1993 era in attesa del parere di abitabilità per un grosso complesso edilizio nella zona del Serafico (licenza edilizia richiesta nel 1973) decide di collaborare. Racconta agli inquirenti che ha

Le indagini continuano coordinate dal sostituto procuratore Rosi. Si tratta di un lavoro complesso, affermano gli inquirenti, perché prima va accertato l'illecito amministrativo, poi quello penale, quindi i possibili coinvolgimenti. Per procedere nell'inchiesta è molto importante la collaborazione dell'amministrazione, che in questo caso è pronta. Infine un invito dai carabinieri ai cittadini: «Il geometra ha preso soldi per un atto dovuto, usando come ricatto il ritardo nel disbrigo della pratica. Per questo invitiamo anche gli altri cittadini che abbiano avuto problemi analoghi a rivolgersi a noi».

**Parla l'assessore Domenico Cecchini**

## «Siamo stati noi a denunciare È finito il tempo della "mensa"»

Questa volta l'amministrazione è intenzionata ad andare fino in fondo. L'operazione pulizia è iniziata e non si guarderà in faccia a nessuno. L'assessore all'Urbanistica Domenico Cecchini dal quale dipende la XV ripartizione, non usa perifrasi. «L'impegno di questa amministrazione contro la corruzione, come contro l'abusivismo edilizio, è totale. Quello che stupisce è che ci sia qualcuno che non ha ancora capito che certi comportamenti non sono proprio tollerabili».

E aggiunge soddisfatto e amareggiato al tempo stesso: «Questa volta siamo arrivati in tempo. La concussione non si è realizzata».

«Il geometra Silvi spiega l'assessore-lavora da circa 20 anni alla XV ripartizione. È un geometra istruttore impegnato in una delle dieci commissioni urbanistiche che rilasciano le licenze edilizie. Si occupa di verificare la congruità tra il progetto e la realizzazione dell'opera, quindi rilascia un parere sull'abitabilità dello stabile. Non ricopre un ruolo di particolare rilievo... l'informazione che qualcosa non andava nel suo lavoro, che i tempi erano troppo lunghi, è arrivata dalla "città". Ma si è trattato dell'impulso iniziale. Noi abbiamo subito provveduto, come ogni buon cittadino, ad informare gli inquirenti, fornendo loro la massima collaborazione». «Dal punto di vista umano si è trattato di un caso doloroso - aggiunge - ma la nostra vigilanza sarà attenta e in ogni caso, di piccolo o grande abuso, faremo la stessa cosa».

Una lotta all'illegalità che si accompagna ad una riforma della XV Ripartizione. Ancora non è operativa la nuova commissione edilizia, istituita recentemente dal consiglio comunale, perché si deve esprimere la Regione - ricorda Domenico Cecchini che è convinto

del percorso intrapreso. «Per battere ogni forma di illegalità la soluzione è quella di dare trasparenza e rapidità agli atti degli uffici comunali. La concessione edilizia va rilasciata in tempi certi, la legge stabilisce 6 mesi» ricorda l'amministratore che cita anche l'altro provvedimento «innovativo» adottato: «In applicazione della legge la nomina dei 10 responsabili del procedimento, ciascuno al vertice di una commissione edilizia, che rispondono dell'atto e con il potere di firma, una delle quattro necessarie per il rilascio della concessione edilizia, rappresentano un punto essenziale della riforma degli uffici». Con questa nuova struttura, altamente qualificata e sperimentata, sarà anche possibile effettuare un controllo puntuale sui tempi di lavoro degli uffici. «Finiranno i ritardi sospetti o i diritti gestiti come favoni. E non sarà più possibile alla «Mensa», così era chiamata e non a caso la XV ripartizione negli anni 60, continuare nel disordine amministrativo». Ma per l'assessore Cecchini oramai la Ripartizione non è più il luogo oscuro dell'Amministrazione. «I dipendenti lavorano seriamente e sono impegnati nel processo di riforma. Certo ci sono delle eccezioni, ma quando tutto sarà a regime la "merce tempo" non avrà più alcun valore». E conclude l'assessore: «Nell'operazione trasparenza l'impegno è serio. Tra poco al piano terra degli uffici di viale Civiltà del Lavoro all'Eurzone sarà in funzione uno sportello informazione per il pubblico. Un vero punto trasparenza dove ogni cittadino potrà sapere in tempo reale grazie al collegamento informatico, tutto sulla propria pratica e ai piani e negli uffici sarà impedita la presenza di estranei, non autorizzati. Ma se qualcuno continuasse con le vecchie pratiche andremo subito dal magistrato».

### Centro servizi

#### L'idraulico non è più un problema

È una gelida domenica d'inverno e la caldaia improvvisamente si guasta. Nel frattempo la tanto sospirata partita di calcio è appena iniziata e la televisione smette di funzionare. A chi rivolgersi? In questi casi l'intervento del Centro Installazioni e riparazioni di Roma è prezioso in quanto il Centro può fornire un'assistenza completa risolvendo qualsiasi guasto o problema di installazione dentro le pareti domestiche. Il Centro raggruppa infatti falegnami, elettricisti, idraulici, muratori, elettronici, informatici, radiotecnici ecc. basta chiamare il numero verde (167-017164) e l'intervento è immediato: l'appuntamento con il tecnico è fissato entro un'ora dalla chiamata e l'intervento è garantito entro le 24 ore tutti i giorni, sabato e domenica compresi (tariffa leggermente superiore), dalle alle 22. L'intervento è garantito per la durata di 90 giorni. Per ulteriori informazioni: Ufficio Stampa, tel. 5349294.

### Pallavolo donne

#### Alpam Fineres Prima partita di campionato

Domani sera, con due giornate di ritardo rispetto alle altre squadre, anche per l'Alpam Fineres inizierà il campionato di A1 di pallavolo femminile. La squadra romana, nata quest'anno rilevando i diritti dalla Colli Aniene, non ha giocato nelle prime due domeniche poiché aveva la Bruschini e la Solazzi impegnate con la Nazionale di beach volley. Domani, dunque, la Fineres ad Ancona disputerà la prima partita, recuperando la gara saltata contro la Brummel dieci giorni fa. L'allenatrice Simonetta Avallè potrà contare sulla rosa al completo: la diciottenne alzatrice Lusi ha recuperato i problemi al ginocchio che l'hanno costretta poche settimane fa a sottoporsi ad un'artroscopia; e la Bruschini e la Solazzi partiranno nel sestetto titolare insieme alla De Tassis e alle due bulgare Kjosseva e Pachova. Lunedì sera la squadra è stata presentata alla stampa con una festa in una discoteca del centro, il *Gilda* cui è intervenuto come ospite il consigliere comunale con delega per lo sport Riccardo Milana.

### Denunciato

#### Buttò dal ponte il motorino sull'autobus

Aveva buttato il telaio di un motorino contro un mezzo pubblico dell'Atac, lasciando cadere dall'alto di un ponte al Laurentino 38: è stato identificato, e denunciato per attentato alla sicurezza dei trasporti. Si tratta di Z.C., che è stato rintracciato dagli agenti del Commissariato Esposizione. I fatti erano accaduti lo scorso venerdì 11, intorno alle ore 22: mentre un autobus della linea 779 passava sotto il decimo ponte, il parabrezza del mezzo fu infranto da un motorino lasciato cadere dall'alto; per fortuna, l'autista riuscì a mantenere il controllo, e i passeggeri del mezzo pubblico uscirono incolumi dalla brutta avventura. Ora, le forze dell'ordine hanno accertato che Z.C. che già altre volte in passato è stato denunciato per danneggiamenti, si trovava sul ponte incompiuto di altri ragazzetti del quartiere: lui solo, tuttavia, è il responsabile dell'accaduto. È più in generale della sicurezza degli autisti Atac, problema risollevato da questo incidente, si è discusso ieri in questura in un incontro cui hanno partecipato rappresentanti dell'azienda, e sindacalisti.

### Truffa: 2 arresti

#### Rifiuti in mare invece che in discarica

Due arresti per truffa, ieri, al termine di una lunga e complessa indagine svolta dai carabinieri: sono finiti in carcere, a Regina Coeli, Massimo Moramiro e Giuseppe Arpino, entrambi residenti ad Altamura, in provincia di Bari. I due sono i titolari della ditta di smaltimento rifiuti «Ecoverde», che raccoglieva le immondizie in diversi comuni della provincia di Roma, tra cui San Cesareo, Valmontone, Pomezia, Anzio, Nettuno, etc., e che operava anche in altri centri in provincia di Frosinone. Per vincere le gare di appalto indette dai comuni, la ditta aveva dichiarato che i rifiuti sarebbero stati trasportati in discariche autorizzate in Campania e in Puglia: in realtà poi le immondizie venivano gettate in mare, oppure in cave abbandonate, o in depositi abusivi. In questo modo, negli ultimi tre anni, dopo la chiusura della discarica di Malagrotta a Roma, sono state abbandonate dalla ditta, in luoghi non autorizzati, centinaia di tonnellate di rifiuti. A porre fine alla cosa, a tutto vantaggio dell'ambiente, sono stati i carabinieri del nucleo operativo ecologico di Roma e della compagnia di Anagni.

Frosinone, ucciso a coltellate ragazzo che «sfida» teste rasate

## «Chiarimento» col morto

**MONICA FONTANA**

FROSINONE. Non doveva essere una spedizione punitiva e neanche un regolamento di conti tra bande rivali ma una semplice «chiacchierata» trasformata in tragedia con un ragazzo morto accoltellato a venticinque anni, Giordano Ferri, e un altro, il ventiduenne Daniele Paris, che rischia ventiquattro anni di galera per omicidio volontario. Così almeno l'hanno raccontata i ragazzi interrogati dalle forze dell'ordine.

meriggio e un gruppo di ragazzi di Frosinone si presenta al bar del Ferri già con qualche bicchiere di troppo in corpo. Chiedono di bere ma il gestore nega per paura che succeda qualcosa nel suo bar. Volano paroloni, spinte a qualche minaccia poi tutto finisce lì.

È successo in un quartiere popolare del capoluogo ciociaro chiamato il «Bronx» per via di quei palazzoni grigi tutti uguali davanti a una folla di quindici ragazzi che hanno assistito immobili all'omicidio. Di risse ce ne sono state tante, ogni sera la polizia interviene per sedare gli animi di ragazzi di periferia sempre più annoiati e violenti ma stavolta nessuno immaginava che ci sarebbe scappato il morto. L'omicida conosceva appena la vittima. Tutto è cominciato per una banale discussione avvenuta qualche giorno fa in un bar di Patrica, un paesino a dieci chilometri da Frosinone gestito dal fratello della vittima, Dino Ferri. È domenica po-

Ma i proprietari del bar Giordano Ferri, suo fratello Dino insieme a un amico, se la legano al dito e l'altro ieri sera decidono di andare a trovare quel gruppo di ragazzi del «Bronx» che ogni sera si riuniscono davanti a un muretto e qualche volta vanno a bere una birra nel bar di Patrica. Vogliono «chiarire», probabilmente vendicarsi della confusione creatasi all'interno del bar e si portano dietro una spranga di ferro e un bastone. Ma alla fine hanno avuto la peggio. Comincia la discussione tra Giordano Ferri e Daniele Paris che degenera subito. Gli altri stanno a guardare. Spunta un coltello che viene passato di mano in mano fino a quando Paris non dà una pugnolata in pieno petto a Giordano Ferri.

mio. Vengono individuati molti ragazzi tra cui il Paris che viene interrogato dagli uomini della squadra mobile di Frosinone come testimone ma alla fine sotto le domande pressanti crolla e ammette di essere lui l'accoltellatore. «Non volevo ucciderlo, ho trovato il coltello su un muretto e mi sono difeso». Sono rimasti tutti impassibili compreso il fratello della vittima anche quando è spuntato il coltello. I ragazzi interrogati sono in buona parte tifosi della squadra di calcio del Frosinone con qualche precedente per violenze. Ma al vaglio delle forze dell'ordine c'è anche la pista naziskin. Gli inquirenti starebbero per effettuare controlli a tappeto in provincia di Frosinone dopo numerosi episodi di violenza verificatisi negli ultimi tempi.

### Compleanno

Panosetti Domenico compie oggi 69 anni. Iscritto al Pci prima e al Pds poi dal 1944. A Memmo vanno gli auguri più affettuosi dalla sezione Pds «Mario Alicata» e dal circolo «La Quercia».

**Giovedì 24 novembre ore 19,30**  
**«IL PDS VERSO IL CONGRESSO»**  
Interviene **MAURO ZANI** Coordinatore della segreteria nazionale  
Unità di base Pds «Campitelli» via dei Giubbonari 38  
Tel. 68803897 - Aperta tutti i giorni tranne la domenica ore 18-20  
**PARTECIPATE!!**

**IL SISTEMA DELLA COMUNICAZIONE UNA SFIDA DI PROGRESSO E DI DEMOCRAZIA**  
Incontro Pubblico verso il Congresso. Mercoledì 23 novembre ore 18.00 - sezione Pds Porto Fluviale, via Barsanti, 25. Partecipano **Giovambattista Fatelli**, Università La Sapienza: Scienza delle Comunicazioni. **Alberto Leiss**, giornalista de l'Unità. **Vincenzo Vita**, responsabile informazione del Pds. Pds - Unità di Base Porto Fluviale, via Barsanti, 25 - Tel. 5578275.

**«GIÙ LE MANI DALLA TV»**  
Alle ore 21,00 presentazione del libro che racconta la storia della mitica Telekabul con: **SANDRO CURZI - CORRADINO MINED**  
coordinati: **MAURIZIO CAPRARA**  
Ass. Culturale «Tam Tam» presso METROPOLIS - VIA RASELLA 5  
**ORE 22.00 concerto del «TRUFFA»**

**La Newton Compton editori e la libreria Croce hanno il piacere di invitarla alla presentazione del volume di**  
**Luigi Anderlini**  
**«Caro Luca»**  
che si terrà giovedì 24 novembre, alle ore 21.00 presso la libreria Croce, in corso Vittorio Emanuele II, 156/158 Roma  
Presenteranno **Francesco Cossiga, Lino Jannuzzi e Achille Tartaro** sarà presente l'autore

**Officina Delle Arti Orafе**  
**il futuro è NELLE TUE MANI**  
**PRENOTA LA TUA LEZIONE DI PROVA GRATUITA E SENZA IMPEGNO!**  
**PROFESSIONE ORAFO**  
CORSI: GIOIELLERIA • INCANSTONATURA • PRESSOFUSIONE  
CORSI BREVI • SBALZO E CESELLO • MODELLAZIONE CERA  
DESIGN GIOIELLO • TECNICA DELLO SMALTO  
L'attrezzatura completa è fornita gratuitamente dalla scuola  
Per informazioni: dalle ore 10.00 alle 13.00 tutti i giorni escluso il sabato  
**OFFICINA DELLE ARTI ORAFE**  
Via degli Scipioni, 94 - 00192 Roma (Metro Ottaviano)  
Tel. 06/3720478 - Fax 3720482

**Trattoria Pizzeria «Da Armando»**  
Piazzale Tiburtino, 5 - TEL. 4457860 - 4959270  
**Pesce tutti i giorni**  
Cucina tipica romana - pizzeria con forno a legna, Sale per banchetti.  
Aperto fino a notte inoltrata - Chiuso il mercoledì  
Il vecchio locale inserito nel cuore del popolare quartiere San Lorenzo ampiamente rinnovato rispettando il suo tradizionale impegno di ristorante e la sua ospitale familiarità  
COLLEGAMENTI Davanti il locale fermano i bus 11 e 71, a Piazza Scipioni il 492 Al p.le del Verano i tram 19 o 30 e i bus 415, 109, 111, 309, 311 411